



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 33 / 46 · B1–B2 · 00

A Harbour Inside a Volcano

Un Porto Dentro un Vulcano

OVERVIEW

Summary

A Harbour Inside a Volcano — chapter 33 of Jules Verne's *Twenty Thousand Leagues Under the Sea*, told in clear Italian for language learners.

Transcript

Un Porto Dentro un Vulcano

Capitolo Trentatré — Un Porto Dentro un Vulcano

Il giorno dopo, il 20 febbraio, mi svegliai molto tardi perché la passeggiata notturna mi aveva stancato molto. Mi vestii e controllai la nostra rotta. Il Nautilus andava ancora verso sud, a venti miglia all'ora, a cinquanta braccia di profondità. I pesci erano simili a quelli che avevamo visto prima, anche se c'erano razze giganti e squali così chiari che erano quasi invisibili nell'acqua.

Verso le quattro del pomeriggio, il fondale marino divenne roccioso, coperto di lava. Poi un alto muro si alzò davanti a noi e bloccò la nostra strada verso sud. La sua cima spuntava fuori dal mare. Pensai che dovesse essere un'isola — forse una delle Canarie o delle isole di Capo Verde. Presto i pannelli si chiusero e il Nautilus si fermò vicino al muro. Andai nella mia stanza e mi addormentai.

Quando mi svegliai, erano le otto del giorno successivo. Il Nautilus galleggiava in superficie, eppure tutto intorno era buio profondo. Sentii dei passi sulla piattaforma e salii su. "Sei tu, Professore?" disse una voce. "Capitano, dove siamo?" "Sottoterra, signore," rispose. Non riuscivo a capirlo.

Poco dopo, la lanterna della nave fu accesa. Stiamo galleggiando su un lago, circondato da un grande cerchio di pareti rocciose, largo due miglia. In alto, un piccolo foro rotondo lasciava entrare un debole raggio di luce del giorno. "Siamo dentro un vecchio vulcano," disse il Capitano Nemo. "Il mare è entrato qui molto tempo fa. Mentre dormivi, il Nautilus è passato attraverso un passaggio naturale sotto la superficie. Questo è il mio porto sicuro, nascosto da ogni tempesta."

"Ma perché ne hai bisogno?" chiesi. "Il Nautilus non ha bisogno di un porto." "No," disse, "ma ha bisogno di energia per muoversi. Io produco elettricità dal sodio, e sodio dal carbone. E qui, sotto il mare, ci sono intere foreste trasformate in carbone nel corso dei secoli. Per me è una miniera che non si esaurisce mai. I miei uomini vengono qui con le tute da sub e scavano il carbone da soli. Quando lo brucio, il fumo sale dal cratere, e la montagna sembra di nuovo un vulcano vivo."

Mi disse che il carico avrebbe richiesto solo un giorno. Così andai a cercare i miei compagni e li invitai a esplorare. "Terra di nuovo!" disse Conseil. "Non posso chiamare questo terra," disse Ned. "Siamo sotto di essa, non sopra." Ned pensava solo a trovare una via d'uscita.

Camminammo lungo una stretta spiaggia sabbiosa tra le pareti e il lago. Le rocce brillavano alla luce della lanterna, e polvere fine volava come scintille sotto i nostri piedi. Salimmo le pendici, scivolando sui cristalli lisci. Raccontai ai miei amici come questo cratere fosse stato un tempo pieno di lava bollente. "Allora perché è calmo adesso?" chiese Conseil. "Perché il mare è entrato e ha vinto la battaglia," dissi. "Tanto tempo fa, l'acqua irruppe nella montagna. Ora il vulcano è solo una caverna tranquilla."

Salimmo più in alto, strisciando sulle ginocchia sulle rocce dure. Le piante cominciarono a crescere dalle fessure — piccoli alberi, fiori appassiti, e persino alcune viole, che annusai con piacere. Vicino ad alcuni forti alberi drago, Ned improvvisamente gridò, "Un alveare! Un alveare!" Ed era proprio così — migliaia di api ronzavano in un albero cavo. Ned le fece uscire con il fumo e riempì la sua sacca di dolce miele. "Mischiato con il frutto del pane, questo farà un'ottima torta," disse.

Più in alto vedemmo uccelli rapaci e grassi otarde correre sulle loro lunghe zampe. Ned non aveva un fucile, ma lanciò pietre e, dopo molti tentativi, abbatté un uccello per cena. Poi ci dirigemmo di nuovo verso la riva. Sopra di noi, il cratere si apriva verso il cielo come la bocca di un pozzo, e potevamo vedere le nuvole passare sopra.

Quando tornammo a bordo, l'equipaggio aveva finito di caricare il sodio. Il Nautilus era pronto per partire. Ma il Capitano Nemo non diede alcun ordine. Forse voleva uscire di nascosto di notte. Qualunque fosse la ragione, il giorno dopo il Nautilus lasciò il suo porto nascosto e salpò ancora una volta sotto le onde dell'Atlantico.

Vocabulary

stancare

Togliere le forze, far sentire il bisogno di riposo.

To take away one's strength, to make one need rest.

La passeggiata notturna mi aveva stancato molto.

lago

Una grande quantità d'acqua ferma, circondata dalla terra.

A large area of still water surrounded by land.

Il Nautilus galleggiava su un lago dentro il vulcano.

energia

La forza che serve per far muovere o funzionare qualcosa.

The power needed to make something move or work.

La nave ha bisogno di energia per muoversi.

squalo

Un grande pesce feroce con denti affilati.

A large, fierce fish with sharp teeth.

C'erano squali così chiari da essere quasi invisibili.

muro

Una parete alta e solida.

A tall, solid wall.

Un alto muro di roccia bloccò la nostra strada.

spuntare

Uscire fuori mostrando la punta o la cima.

To come out, showing the tip or the top.

La cima del muro spuntava fuori dal mare.

sottoterra

Sotto la superficie del terreno.

Below the surface of the ground.

«Siamo sottoterra, signore», rispose il Capitano.

parete

Una superficie verticale, come il lato di una roccia.

A vertical surface, like the side of a rock.

Il lago era circondato da grandi pareti rocciose.

piante

Esseri viventi verdi, come alberi, fiori ed erba.

Green living things, such as trees, flowers, and grass.

Alcune piante crescevano tra le rocce dure.

raggio

Una linea sottile di luce.

A thin line of light.

Un debole raggio di luce entrava dal foro.

porto

Un luogo sicuro dove le navi possono fermarsi.

A safe place where ships can stop.

Questo è il mio porto sicuro, nascosto da ogni tempesta.

sodio

Una sostanza chimica usata qui per produrre energia.

A chemical substance used here to produce energy.

Il Capitano produceva elettricità dal sodio.

fiori

Le parti colorate e profumate delle piante.

The colorful, sweet-smelling parts of plants.

Trovammo piccoli fiori appassiti tra le pietre.

miniera

Un luogo da cui si estraggono minerali o carbone.

A place from which minerals or coal are dug out.

Per me è una miniera che non si esaurisce mai.

esaurirsi

Finire del tutto, non essercene più.

To run out completely, to be no more.

Questa fonte di carbone non si esaurisce mai.

scavare

Fare un buco togliendo terra o roccia.

To make a hole by removing earth or rock.

I suoi uomini venivano qui a scavare il carbone.

fumo

La nuvola grigia che sale quando qualcosa brucia.

The grey cloud that rises when something burns.

Il fumo sale dal cratere quando brucia il carbone.

annusare

Sentire l'odore di qualcosa con il naso.

To smell something with your nose.

Annusai le viole con grande piacere.

sabbiosa

Coperta o piena di sabbia.

Covered with or full of sand.

La spiaggia sabbiosa era stretta e lunga.

pendice

Il fianco in salita di una montagna o di un rilievo.

The sloping side of a mountain or a rise in the land.

Salimmo le pendici scivolando sui cristalli lisci.

cristallo

Un solido trasparente e lucente dalle forme regolari.

A clear, shining solid with regular shapes.

Le rocce erano coperte di cristalli lisci.

caverna

Una grande cavità naturale nella roccia.

A large natural hollow in the rock.

Ora il vulcano è solo una caverna tranquilla.

strisciare

Muoversi lentamente col corpo vicino al suolo.

To move slowly with the body close to the ground.

Salimmo strisciando sulle ginocchia sulle rocce dure.

pozzo

Un buco profondo scavato nella terra, spesso per prendere l'acqua.

A deep hole dug in the ground, often to get water.

Il cratere si apriva come la bocca di un pozzo.

alveare

La casa delle api, dove vivono e fanno il miele.

The home of bees, where they live and make honey.

«Un alveare!», gridò Ned all'improvviso.

ape

Un piccolo insetto che vola e produce il miele.

A small insect that flies and makes honey.

Migliaia di api ronzavano in un albero cavo.

ronzare

Fare un suono continuo e leggero, come quello degli insetti.

To make a steady, light sound, like that of insects.

Le api ronzavano dentro il tronco dell'albero.

miele

Un cibo dolce e denso prodotto dalle api.

A sweet, thick food made by bees.

Ned riempì la sua sacca di dolce miele.

abbattere

Far cadere colpendo, buttare giù.

To bring down by striking, to knock down.

Con una pietra Ned riuscì ad abbattere un uccello.

salpare

Partire con una nave lasciando il porto.

To set off on a ship, leaving the harbor.

Il giorno dopo il Nautilus salpò di nuovo sotto le onde.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-33/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.